



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

DECRETO N. 294 DEL 26/10/2021

Oggetto: Ordinanza 25.05.2020 n. 7 - Ditta: GALANTE Alfio - Immobiliare [REDACTED]
- Acì Sant'Antonio - **Rigetto dell'istanza di contributo prot. 25124 del 30.09.2020**

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni della Città metropolitana di Catania, colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, dott. Salvatore Scalia, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18.04.2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea il giorno 26 dicembre 2018;

Visto l'art. 57 comma 8 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, con il quale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12/12/2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Rilevato che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e per la privata e, per quel che attiene a quest'ultima, tra diversi livelli di danno, individuando, altresì, all'art. 9 del decreto-legge 32/2019, criteri di priorità nella ricostruzione;

Vista l'ordinanza n. 7 del 25 maggio 2020, recante "*Riparazione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo, siti nella zona esterna a quella di attenzione così come definita nella mappa pubblicata il 20 Febbraio 2020 sul sito della Struttura Commissariale, che a seguito del sisma del 26 Dicembre 2018 hanno subito danni lievi*";

Visti i dispositivi normativi della predetta ordinanza n. 7 del 25 maggio 2020, ed in particolare la individuazione dei soggetti legittimati ex art. 2 comma 1, corretto e modificato dall'art. 1 dell'Ordinanza n. 9 del 5 giugno 2020;

Vista l'istanza di contributo prot. n. 25124 del 30.09.2020, avanzata dal Sig. Galante Alfio, nato ad



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Acireale il 31.12.1967 cod. fisc. [REDACTED] acquisita agli del Commissario Straordinario con prot. 847 del 01.10.2020, riguardante l'unità immobiliare sita nel Comune di Acì Sant'Antonio [REDACTED] individuata in catasto al foglio [REDACTED]

Vista la nota prot. 29003 del 10.11.2020, con la quale, a seguito dell'istruttoria svolta dal Comune di Acì Sant'Antonio, è stato richiesto di integrare la documentazione precedentemente prodotta;

Preso atto che il VI Settore Urbanistica del Comune di Acì Sant'Antonio con ulteriore nota prot. 5658 del 25.02.2021, ritenendo non soddisfacente la nuova documentazione prodotta con lettera 32437 del 10.12.2020, ha reiterato la richiesta di integrazioni.

Vista la nota prot. 8507 del 19.03.2021, con la quale l'ufficio sisma del Comune, nell'accertare che l'istante non aveva dato seguito all'integrazione richiesta, ha comunicato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 07/2019 i "motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza" assegnando il termine di giorni dieci per presentare osservazioni eventualmente corredate da documentazione.

Considerato che ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza n. 7, ai soggetti legittimati è concesso un contributo riferito al costo dell'intervento che comprende i lavori di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento delle strutture e di riparazione degli impianti danneggiati, di rifacimento delle finiture interne ed esterne strettamente connesse;

Vista la nota prot. 11078 del 19.04.2021, con la quale il Responsabile del Settore VI, ha formulato la proposta di diniego dell'istanza di contributo prot. n. 25124 del 30.09.2020, avanzata dal Sig. Galante Alfio, nato ad [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] riguardante l'unità immobiliare sita nella via [REDACTED] nel Comune di Acì Sant'Antonio, in quanto la scheda "Aedes n. 1 del 07.01.2019 squadra 1196, a cui l'istanza di concessione fa riferimento, è relativa solamente a parti condominiali e non all'immobile oggetto di contributo";

Vista la nota prot. 27043 del 06.10.2021, con la quale a seguito del riesame dell'istanza è stata confermata la proposta di diniego prot. 11078 del 19.04.2021, formulata dal Responsabile del Settore VI del Comune di Acì Sant'Antonio;

Rilevato inoltre che dagli elaborati progettuali prodotti si riscontrano interventi non coerenti con lo stato di danno dichiarato ed inoltre che alcune soluzioni proposte, quali l'applicazione di presidi sismici (7.3.6.2 NTC 2018) nelle tramezzature interne, oltre a risultare particolarmente onerosi sono certamente ingiustificati in assenza di danni sulle strutture e non congrui se raffrontati alla semplice demolizione e ricostruzione.

Vista la comunicazione del Commissario Straordinario prot. 2574 dell'11.10.2021, con la quale all'istante Sig. Galante Alfio, è stato notificato l'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza di contributo prot. 25124 del 30.09.2020;

Preso atto che nel termine assegnato non è pervenuto alcun chiarimento né documentazione utile per il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo;

Accertato pertanto che permangono le motivazioni ostantive all'accoglimento dell'istanza di contributo che possono così riassumersi:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

- Le schede di rilevamento del danno e dell'agibilità Aedes n. 1 del 07.01.2019 squadra 1196, n. 29455 e n. 29456, alle quali l'istanza di concessione di contributo fa riferimento, riferiscono a parti condominiali e non all'immobile oggetto di contributo;
- Non risulta attestato il livello di danneggiamento delle strutture così come definito all'Allegato 1 dell'Ordinanza ed il tecnico incaricato, avendo riscontrato lesioni esclusivamente ad elementi non strutturali, quali piastrelle, intonaco e tramezzi ha certificato l'assenza di danni alle strutture ed ha esplicitamente asseverato che l'intervento descritto negli elaborati progettuali, "che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio";
- Nella comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), il tecnico incaricato ha dichiarato che i lavori si riferiscono ad interventi disposti ai sensi della Direttiva del 19.02.2019 del Commissario delegato all'emergenza ex OCDPC 566/2018 e non ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione n. 7 del 25.05.2020;
- dagli elaborati progettuali prodotti si riscontrano interventi non coerenti con lo stato di danno dichiarato ed inoltre alcune soluzioni proposte, quali l'applicazione di presidi sismici (7.3.6.2 NTC 2018) nelle tramezzature interne, oltre a risultare particolarmente onerosi sono certamente ingiustificati in assenza di danni sulle strutture e non congrui se raffrontati alla semplice demolizione e ricostruzione

Per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate e confermate

DECRETA

1. Di rigettare l'istanza di contributo prot. n. 25124 del 30.09.2020, avanzata dal Sig. Galante Alfio, nato ad [redacted] cod. fisc. [redacted] acquisita agli atti del Commissario Straordinario con prot. 847 del 30.09.2020, diretta ad ottenere il contributo per danni lievi occorsi a seguito del sisma del 26.12.2018 nell'immobile sito nel Comune di Aci Sant'Antonio, via [redacted] identificato al N.C.E.U al foglio 9 part.lla 95 sub 13.
2. Di notificare il presente provvedimento al beneficiario per il tramite del tecnico incaricato ing. Antonio Rizzo (PEC: ingarizzo@pec.it) e al Comune di Aci Sant'Antonio (PEC: comune-acisantantonio@legalmail.it).
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla notifica;
4. Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario
Arch. Angelo Baracchi

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Scalia